

CAMERA DEI DEPUTATI N. 500

PROPOSTA DI LEGGE

d'iniziativa del deputato VACCARO

Modifica all'articolo 15 del testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, in materia di detrazione per le spese relative alla frequenza di asili nido

Presentata il 25 marzo 2013

ONOREVOLI COLLEGHI! — La presente proposta di legge mira a garantire un beneficio fiscale alle famiglie con figli che frequentano gli asili nido; attualmente tali spese gravano fortemente sul bilancio familiare annuale e crescono all'aumentare del numero dei figli iscritti agli asili nido.

Le spese relative alla frequenza di asili nido variano da struttura a struttura, dalle gestioni pubbliche a quelle private; in genere la cifra si aggira sui 500-550 euro mensili per ciascun bambino. Un importo non indifferente, nel bilancio di una famiglia, se si considerano anche le altre spese che ogni mese le famiglie sono costrette ad affrontare.

La legge n. 244 del 2007 (legge finanziaria 2008) prevedeva, in questo senso, un

primo aiuto economico per le famiglie, con l'introduzione di una detrazione dell'imposta sul reddito delle persone fisiche pari al 19 per cento per tutte le spese sostenute mensilmente dai genitori per la frequenza degli asili nido da parte dei figli.

L'importo massimo di tali spese, previsto dalla citata legge n. 244 del 2007, non doveva essere superiore a 632 euro per ogni figlio e, di conseguenza, la cifra massima da poter detrarre era pari a 120 euro.

Ogni contribuente avrebbe quindi usufruito di questo piccolo aiuto, dietro presentazione della dichiarazione dei redditi mediante il modello Unico 2008 o 730 per il 2008.

La presente proposta di legge introduce il comma 1-*quinquies* dell'articolo 15 del

testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 917 del 1986, relativo alle detrazioni per oneri, che prevede l'applicazione di una detrazione nella misura del 19 per cento, per un importo complessivamente non superiore a 6.000 euro annui per ogni figlio, per le spese sostenute dalle famiglie

per la frequenza di asili nido, pubblici o privati, da parte dei figli.

Per usufruire di tale beneficio, come previsto dall'unico articolo della presente proposta di legge, le spese dovranno essere documentate e il reddito complessivo lordo del nucleo familiare anagrafico non dovrà superare i 40.000 euro annui.

PROPOSTA DI LEGGE

—

ART. 1.

1. Dopo il comma 1-*quater* dell'articolo 15 del testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, relativo alle detrazioni per oneri, è inserito il seguente:

« 1-*quinquies*. Per le spese documentate sostenute dai genitori, o da chi ne fa le veci, per il pagamento di rette relative alla frequenza di asili nido, pubblici o privati, per un importo complessivamente non superiore a 6.000 euro annui per ogni figlio, spetta una detrazione dall'imposta lorda nella misura del 19 per cento se il reddito complessivo lordo del nucleo familiare anagrafico, individuato ai sensi dell'articolo 4 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1989, n. 223, non supera i 40.000 euro annui ».

€ 1,00



17PDL0001550